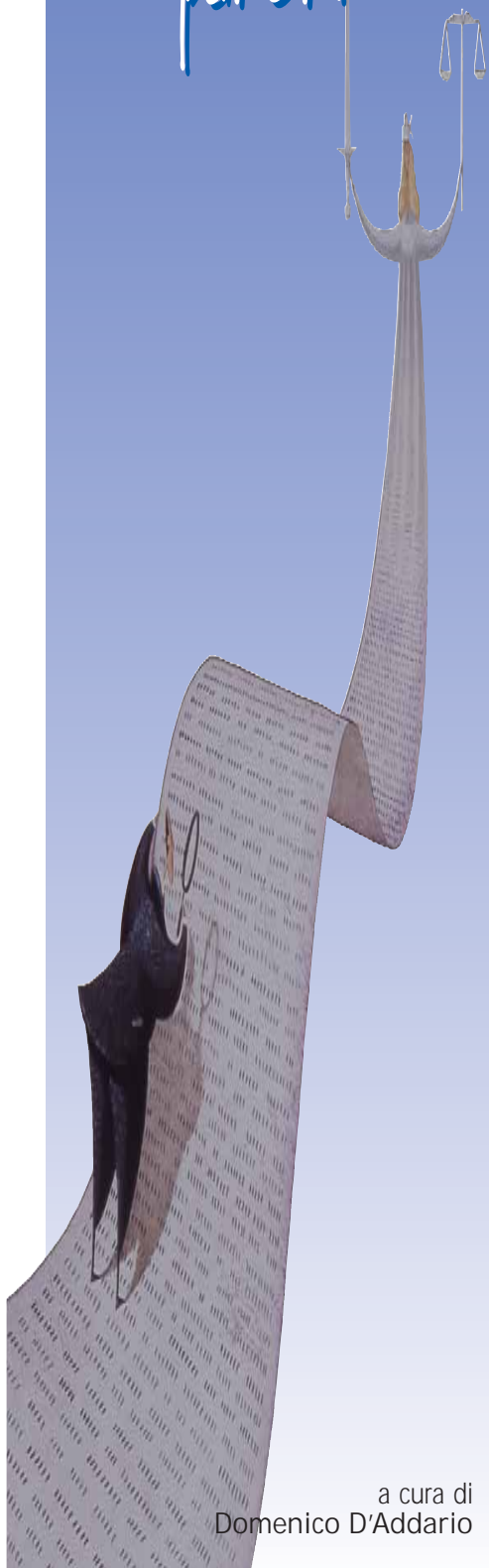


Sentenze e pareri



a cura di
Domenico D'Addario

1. Accesso ai documenti - Associazione sindacale - Interesse all'Accesso - Configurabilità.

2. Accesso ai documenti - Atti accessibili - Dati relativi alla retribuzione del pubblico dipendente - Accessibilità - Condizione.

1. Il diritto di accesso non è un istituto finalizzato alla mera difesa in giudizio di una posizione individuale, ma si configura come un principio generale dell'attività amministrativa, concretatesi in un interesse a un bene della vita distinto rispetto alla situazione che legittima l'impugnazione; pertanto, l'Organizzazione sindacale può ben essere titolare di un interesse giuridicamente rilevante all'accesso di atti e documenti amministrativi, sia in relazione alla posizione degli iscritti, dovendosi escludere ogni ipotesi di pur potenziale conflitto di interessi, sia in relazione a un interesse proprio dell'Organizzazione, rapportabile a una posizione di parte del conflitto collettivo che intercorre istituzionalmente tra Sindacato e datore di lavoro e, quindi, nel settore pubblico, tra Sindacato e Amministrazione agente in veste di datore di lavoro.

2. I dati relativi a classi stipendiali, retribuzioni, indennità e altri emolumenti corrisposti al pubblico dipendente non aventi natura di dati sensibili sono accessibili, dovendo le esigenze della privacy recedere rispetto a quelle della trasparenza e chiarezza dell'azione amministrativa.

1. - Cfr. Cons. Stato, Sez. IV, 30 dicembre 2003 n. 9158, in Cons. Stato 2003, I, 2832
Tar Trentino Alto Adige, Trento - 5 ottobre 2009 n. 249, (Giurisprudenza Amministrativa n. 10/2009, p. 1300/II)

1. Giurisdizione e competenza - Inquinamento - Gestione rifiuti - Controversie - Giurisdizione amministrativa esclusiva.

2. Igiene e sanità pubbliche - Smaltimento rifiuti - Carcasse di animali - Competenza comunale.

1. A norma dell'art. 4 D. L. 23 maggio 2008 n. 90 convertito in L. 14 luglio 2008 n. 123, sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo tutte le controversie comunque attinenti alla complessiva azione di gestione dei rifiuti, seppure posta in essere con comportamenti dell'Amministrazione pubblica.

2. In tema di norme sanitarie per l'eliminazione e trasformazione dei rifiuti di origine animale, la gestione delle carcasse di animali - definite anche materiali ad alto rischio ai sensi del D.L.vo 14 dicembre 1992 n. 508 - spetta all'Amministrazione comunale.

Tar Puglia, Lecce - Sez. III - 12 novembre 2009 n. 2672 (Giurisprudenza Amministrativa n. 11/2009, p. 1549/II)

Personale addetto - Libretto di idoneità sanitaria - Documento in corso di validità - Necessità

1. Ai sensi dell'art. 14 comma 2 L. 30 aprile 1962 n. 283, a norma del quale è vietato assumere o mantenere in servizio per la produzione, preparazione, manipolazione e vendita di sostanze alimentari personale non munito di libretto di idoneità sanitaria, tale divieto concerne anche l'ipotesi del dipendente munito del libretto ma scaduto di validità, atteso che l'esigenza che è alla base della norma, e cioè l'esigenza di non pregiudicare, nel modo più assoluto, l'igiene e la salubrità dei prodotti manipolati, caratterizza entrambe le ipotesi.

Tar Veneto - Sez. III - 4 agosto 2009, n. 2260 (Giurisprudenza Amministrativa n. 7-8/2009, p. 985/II)

Le massime sono tratte dalla
Rassegna mensile *Giurisprudenza
Amministrativa* per gentile
concessione della Soc. Edizioni *Libra*.
www.sentenzeitalia.it